Progettazione ed implementazione di un sistema Smart Parking basato su comunicazione Device-To-Device

Presentata da: Andrea Sghedoni

Alma Mater Studiorum · Università di Bologna SCUOLA DI SCIENZE Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Sessione III Anno Accademico 2015/2016

Relatore: Chiar.mo Prof. Marco Di Felice

Correlatore: Dott. Federico Montori



Indice

- Il parcheggio
- II progetto
- Scenario generale
- Architettura software
- Probabilità di parcheggio
- Tecnologie
- Screenshot
- Simulazione e Modellazione
- Risultati
- Conclusioni

Il parcheggio

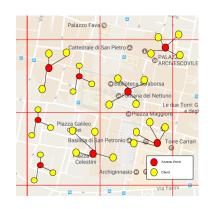
- Il continuo processo di urbanizzazione ha portato sovraffollamento di autoveicoli nelle città metropolitane
- Più del 30% della congestione del traffico è causata da utenti in cerca di parcheggio
- Parcheggi on-street
- Conseguenze negative:
 - perdita di tempo e denaro
 - inquinamento ambientale (CO₂)
 - peggioramento della qualità di vita

Il progetto

- Prototipo di un sistema Smart Parking
- Favorire l'attività di parcheggio all'utente
- Miglior gestione dei parcheggi
- Crowdsensing e condivisione dei dati con la comunità
- Determinare la probabilità di parcheggio nelle zone limitrofe alla posizione corrente
- Assenza di strutture centralizzate
- Disseminazione Device-To-Device (D2D)
- Spreading automatico e trasparente all'utente

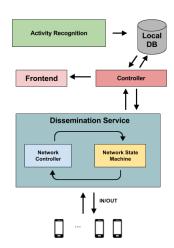
Scenario generale

- Città metropolitana
- Alta dinamicità
- Griglia logica suddivide la città
- Per ogni cella si stima la probabilità di parcheggio
- I dispositivi formano topologie a stella:
 - Access Point
 - client



Architettura software

- Componente di Activity
 Recognition rileva eventi di parcheggio e rilascio
- Il Local DB salva informazioni sui parcheggi e le ultme sincronizzazioni efettuate
- Il Controller funge da interfaccia verso il database
- Il Dissemination Service sincronizza le informazioni in modalità D2D con altri peer nei paraggi



Probabilità di parcheggio

- ullet Sincronizzazione sugli eventi parcheggio/rilascio della cella i
- ullet Eventi parcheggio $E_{
 m i}^{
 m p}$ e rilascio $E_{
 m i}^{
 m r}$
- Slot totali $N_i^{\rm t}$ noto a priori
- Slot occupati:

$$N_{\mathrm{i}}^{\mathrm{o}} = E_{\mathrm{i}}^{\mathrm{p}} - E_{\mathrm{i}}^{\mathrm{r}}$$

• Tasso di occupazione:

$$ho_{
m i}^{
m o}=rac{
m extstyle N_{
m i}^{
m o}}{
m extstyle N_{
m i}^{
m t}}$$

Probabilità di trovare parcheggio:

$$ho_{
m i}^{
m f}=1-
ho_{
m i}^{
m o}$$



Tecnologie utilizzate

- SO *Android 4.0* e superiori
- '
 - Peer-To-Peer (P2P) Group
 - Bonjour beacon
 - serialized Socket
- SQLite

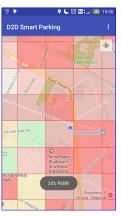
WiFi Direct



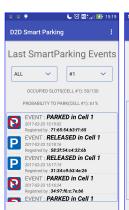




Screenshot









Simulazione e Modellazione

- OMNeT++, Veins, SUMO
- Zona nord-est di Bologna 1.5km x 2.5km
- ~ 3000 veicoli in 1800 simsec
- Verificare l'efficacia del processo di spreading



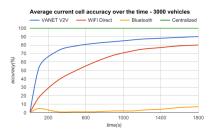
Parametri di simulazione

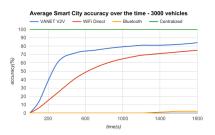
- Modulo SmartParking per modellazione logica
- 10 run indipendenti per tecnologia

Technology	range(m)	latency(s)
V2V 802.11p	up to 500	0
WiFi Direct	up to 100	2-10
Bluetooth	up to 20	5 - 15

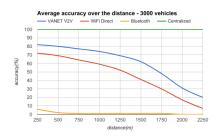
Risultati (1)

• convergenza sulla conoscenza della cella corrente e dello scenario generale

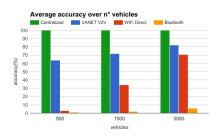




Risultati (2)



- L'accuratezza media decresce all'aumentare della distanza dalla posizione corrente
- L'accuratezza migliore nel raggio di 500m della posizione corrente (sincronizzazioni su cella corrente e adiacenti)



• Tasso di partecipazione determinante per la tecnologia D2D *WiFi Direct*

Conclusioni

- Sistema di Smart Parking con l'obiettivo di ottimizzare i parcheggi e favorire la viabilità generale
- L'utente ottiene in tempo reale la situazione parcheggi nei paraggi
- Tecnologia WiFi Direct con alto tasso di partecipazione può ottenere buoni risultati confrontandosi con tecnologie più costose e complesse (V2V 802.11p)
- Sviluppi futuri:
 - risparmio energetico sulle attività D2D
 - guidare l'utente verso le zone meno congestionate in base alla destinazione
 - prevedere un servizio light centralizzato
 - individuare e favorire le sincronizzazioni che permettano di aumentare il processo di spreading

Grazie per l'attenzione!